

RSU Fiom Eni: “Non baratteremo mai la salute di lavoratori e cittadini con il lavoro”



Stagno (Collesalveti, Livorno) 31 gennaio

2021

“Non baratteremo mai la salute di lavoratori e cittadini con il lavoro”, è quanto afferma la Rsu Fiom ditte appaltatrici Eni:

“Su [“Livorno Press”](#) abbiamo letto con attenzione l’intervento di Maurizio Marchi di Medicina Democratica.

Intervento in relazione alla necessità di un accordo quadro per garantire salute e buona occupazione.

Riteniamo positivo che un soggetto diverso, rispetto ai soliti interlocutori con cui ci confrontiamo, sostenga la nostra rivendicazione.

Evidenziamo però una inesattezza nella dichiarazione di Marchi:

si dice che la Fiom – nella persona di Mauro Macelloni – non nomina nel comunicato recente la parola “salute”.

Nel comunicato stampa di Macelloni non si fa riferimento a questo tema semplicemente perchè la Fiom non ha mai accettato e non accetterà mai di “scambiare” il lavoro con salute e sicurezza.

Noi rsu siamo i primi ad avere interesse affinché ai lavoratori e ai cittadini siano assicurati sicurezza e tutela della salute.

Da oltre 20 anni i delegati dell’indotto della raffineria collaborano con gli enti preposti, ottenendo importanti risultati in tema di ambiente; igiene; sicurezza nei luoghi di lavoro.

Negli anni scorsi sono stati siglati accordi importanti.

Ricordiamo ad esempio quello per la tenuta di un registro delle esposizioni ai prodotti nocivi; oppure quello in cui si stabiliva – per tutelare le famiglie dai rischi – che il lavaggio degli indumenti di lavoro venisse effettuato all'interno della stessa raffineria: si trattò di un accordo all'avanguardia per l'epoca, portato poi nel corso degli anni come esempio in molti seminari sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

Siamo inoltre da sempre molto attenti ai protocolli sanitari che i medici competenti devono redigere e far rispettare alle aziende.

Tutto ciò non significa certo che possiamo ritenerci arrivati alla fine di un percorso: dire però che non nominiamo la parola “salute”, come se il tema non ci interessasse, lo consideriamo assai riduttivo ed ingiusto.

Lo vogliamo comunque ribadire per l'ennesima volta: non baratteremo mai la salute dei lavoratori e dei cittadini con il lavoro”.